

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE
DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE E DELL'EVENTUALE NOMINA
E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il sottoscritto Maurizio Bazzo nato a Oderzo, il 22/04/1961, codice fiscale BZZMRZ61D22F999X, residente in Oderzo (TV), via Falcone e Borsellino, n. 4

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto è stato designato ai fini della nomina quale Amministratore di Piovan S.p.A. ("Piovan" o la "Società") per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile;
- B) il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore della Società,

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

DICHIARA

- l'inesistenza, a proprio carico, di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di Amministratore di Piovan e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti dallo Statuto della Società e dalla normativa vigente;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti dell'organo amministrativo ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come individuati dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162);
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance emesso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore di Piovan il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella della Società;
- di non aver riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né di essere stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione, né infine di essere stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né di essere stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dalla carica di direzione o gestione di altre società, negli ultimi cinque anni, fatta eccezione quanto di seguito indicato:

NULLA DA SEGNALARE

- che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione di Piovan, eventuali successive variazioni delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di Piovan, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere stato debitamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 delle finalità e modalità del trattamento dei propri dati personali, che saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

E DICHIARA INFINE

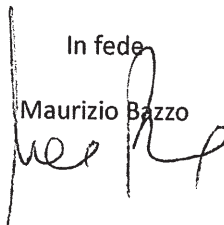
di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di Piovan S.p.A.

Allegati:

- Copia di un documento d'identità in corso di validità;
- *Curriculum vitae*;
- Elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo eventualmente ricoperti presso altre società.

Oderzo 02/02/2023

In fede
Maurizio Bazzo



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Art. 148, comma 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Ivass, sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Art. 2, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

1. La carica di sindaco delle società indicate dall'art. 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:
 - a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF)

In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF)

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Art. 2, raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

[...]

MAURIZIO BAZZO

Phone:

Email: 7

EXPERIENCE

President & Founder, INglass S.p.A,

1987-2021

- INglass is an internationally operating company established in 1987. Its product portfolio includes hot runners as well as engineering and consultancy services for the advanced development of polymer processing products. HRSflow hot runner systems are applied in multiple industries from automotive, consumer goods and household appliances to packaging, waste management, construction and transportation.

President, FCS System S.r.l.

2022 to Today

- FCS System designs and manufactures workholding solutions for machining efficiency and also designs and manufactures industrial automation systems.

HONORS AND AWARDS

EY Italy Entrepreneur of the year

2015

Recognition to entrepreneurs who have contributed significantly to the growth of the Italian economy.

Maurizio Bazzo

Elenco degli incarichi ricoperti presso altre società

- FCS System S.r.l. - Amministratore
- Deimos S.r.l. - Amministratore Unico